

## Catania

# Nuovo servizio navetta per tutti

Inaugurato il bus che collega la stazione Milo della Fce con il parcheggio Santa Sofia

🔊 L'iniziativa nasce dall'accordo tra Università Azienda Policlinico Fce e Comune

Ha preso il via ieri mattina il servizio di bus navetta che dalla stazione "Milo" della Fce raggiunge il parcheggio Santa Sofia di via Zenone, servendo così i dipartimenti e le aule della Cittàdella universitaria e il Policlinico "Gaspare Rodolico" e l'utenza veicolare che dal parcheggio intende raggiungere, a ritroso, la stazione della metropolitana.

La corsa inaugurale ha ospitato a bordo il rettore Francesco Priolo, il direttore generale dell'Ateneo, Giovanni La Via, il vicesindaco con delega alla mobilità urbana, Paolo La Greca, il direttore generale del Policlinico-San Marco, Gaetano Sirna, il direttore generale e il direttore di esercizio della Fce, Salvatore Fiore e Sebastiano Gentile, il presidente di Amts, Giacomo Bellavia, il delegato alla Sostenibilità di Unict, Giuseppe Inturri, e la mobility manager Michela Le Pira.

L'iniziativa, molto richiesta dagli studenti che ogni giorno gravitano nell'area della Cittàdella e delle Torri biologiche ma anche da chi deve recarsi al Policlinico, si deve ad un accordo tra Università, Azienda ospedaliera, Fce e Comune e ha l'obiettivo prioritario di snellire il traffico su via Santa Sofia e migliorare l'accessibilità intorno al polo universitario, area nella quale sono presenti attività che ogni mattina attraggono una notevole mole di auto private. Il compito dell'amministrazione cittadina sarà anche vincolato all'adozione di misure straordinarie per il contrasto alla sosta illegale nella viabilità interessata, e all'installazione sistemi avanzati per la sicurezza dei pedoni (ad es. attraversamenti pedonali di tipo "smart") e per il controllo della velocità veicolare, con forme di sanzionamento auto-



xxx



matico delle infrazioni.

Uno dei punti di forza di questo servizio è la disponibilità del parcheggio Santa Sofia di via Zenone (1.700 stalli, di proprietà dell'Università ma in gestione alla Fce), aperto anche all'utenza esterna. L'altro è la frequenza intensificata degli autobus navetta, soprattutto negli orari di punta, con almeno 60 corse giornaliere e un tempo di attesa massimo di dieci minuti tra

una corsa e l'altra.

«L'Università - ha detto il rettore Priolo - inaugura il servizio del Metro Shuttle, assieme a Comune, Policlinico, Fce e Amts, per potenziare la mobilità sostenibile lungo tutto l'asse della via Santa Sofia fino al grande parcheggio che mettiamo a disposizione di tutti i cittadini. È un servizio importante per gli studenti che devono raggiungere la Cittàdella, le Torri biologiche, il Polo bioscientifico, l'area del Policlinico, utilizzando in maniera conveniente solo i mezzi pubblici, una sfida da vincere con il sostegno dell'amministrazione comunale».

Per il vicesindaco La Greca l'iniziativa «dimostra che con la partecipazione e condivisione delle scelte si possono conseguire risultati. Si tratta di piccoli passi che ci permettono di abituarci sempre più all'utilizzo del servizio pubblico di massa. Gli obiettivi sono quelli di offrire agli studenti e a tutti i cittadini un servizio sempre più

efficiente, riducendo gli inquinamenti da veicoli privati, snellendo la circolazione e garantendo una più facile e rapida accessibilità alle strutture del pronto soccorso».

«In quest'area c'è l'Università, c'è un ospedale, c'è un pronto soccorso - ha osservato il direttore generale di Unict, La Via - e non è ammissibile che spesso rimanga tutto bloccato per decine di minuti perché non esiste un servizio efficiente. Unict ha voluto farsi promotrice, insieme agli altri partner, di una proposta che riteniamo possa essere risolutrice per questa porzione di città». «Per noi - ha aggiunto Sirna - è essenziale poter contare su una mobilità rapida per raggiungere il Policlinico, non solo per le emergenze ma anche per le attività ordinarie di reparti e ambulatori. Sono certo che adesso finiranno le soste selvagge davanti alle strutture e le ambulanze troveranno meno difficoltà per raggiungere il pronto soccorso».

Infine Fiore: «Noi facciamo trasporto pubblico locale, il ritorno principale è quindi quello di offrire un servizio ai cittadini. In questo caso, trattandosi soprattutto di studenti, questo servizio ci permette di promuovere la cultura della mobilità sostenibile». «Puntiamo molto sull'altissima frequenza di vetture che cerchiamo di garantire - ha concluso il Gentile - un autobus ogni 10 minuti per quasi tutta la giornata, tutti i giorni feriali dalle 6 alle 19, ma moduleremo via via il servizio sulla base di esigenze che emergeranno».